



## “Più1 bici meno auto! Soprattutto lungo il mare”

*di Dario Nottola*

Italia Nostra Litorale Romano esprime “apprezzamento” per il recente Protocollo d’Intesa tra la Regione Lazio e l’Anci per lo sviluppo dei percorsi verdi e ciclopedonali.

“Fondamentale la mappatura dei tanti tratti già esistenti, nell’ambito del **finanziamento di 196 mila euro in tre anni**, poiché in effetti esistono già numerose piste che però spesso risultano interrotte e non collegate tra loro, e manca un vero sistema di intermodalità, come invece da parte di Regione e Anci viene giustamente auspicato – **spiega Italia Nostra litorale romano** – Siamo fiduciosi che i futuri interventi, fra cui il **progetto nazionale della Ciclovia Tirrenica**, possano colmare tali lacune, molto evidenti, secondo la nostra esperienza, in particolare proprio sul litorale romano”.

“In relazione alla prevista mappatura – **prosegue** – teniamo a **segnalare l’esistenza di una corsia ciclabile sul Lungomare di Passoscuro, a Fiumicino, che finora ha consentito alla ciclabile di Maccarese, ed al Ponte sul Rio Tre Denari**, ricostruito di recente, di sfociare e proseguire fino alle Dune a nord del borgo marittimo, un luogo di grande pregio naturalistico e paesaggistico salvato anni fa dal degrado e dal vandalismo. Chiediamo che tale passaggio, ormai utilizzato con frequenza da cittadini e visitatori, sia preservato per tutta la sua lunghezza. Se necessario, per facilitare l’accesso di mezzi di soccorso, si potrebbe creare nel tratto di via Ghilarza verso il Ponticello un tratto a traffico misto, con la corsia ciclabile tratteggiata (come quella già esistente nella zona del Borgo dei Pescatori) e con limite di velocità a 30 all’ora”.

**Per Italia Nostra il vantaggio della corsia ciclabile è stato anche quello di “alleggerire” la presenza di autoveicoli sul lungomare** “Come ormai si sceglie di fare in ogni località che tenga al suo decoro e alla vivibilità degli ambienti marini. Viceversa, bisogna evitare che si ritorni alla congestione di un tempo, garantendo però la possibilità di parcheggiare in aree immediatamente più interne. Nei giorni di grande flusso turistico, la soluzione è quella di parcheggi di scambio con l’uso di navette o, meglio ancora, di biciclette a noleggio”.

“**Il cicloturismo è un fenomeno in forte crescita in Italia** che, secondo i dati diffusi dalla Fiera del Cicloturismo di Bologna, assicura 33 milioni di presenze e un impatto economico superiore a 4 miliardi di euro. **Un suo sviluppo sul nostro litorale, che per il suo territorio pianeggiante e ricco di bellezze naturalistiche e culturali è particolarmente apprezzabile dai ciclisti**, sarebbe una grande risorsa con ripercussioni positive dal punto di vista ambientale, economico e della qualità della vita” **conclude Italia Nostra**